

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00209044
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1730
DTSF - A	1740
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ broccatura
-------------------------	---------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ liseré
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	altri
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	Rapporto decoro: cm. 43/ altezza dei galloni: cm. 2.2-3.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Polvere, sfilacciature del tessuto, cadute delle trame metalliche, abrasioni, rammendi, distacco della fodera.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il parato si compone di due pianete, due stole, un manipolo ed una borsa. E' confezionato in gros de Tours liseré broccato in seta policroma, filo dorato filato e riccio ed argento filato, riccio e lamellare. Sul fondo bianco percorso da rametti ottenuti con la tecnica liseré, si staglia la decorazione incentrata intorno a trionfi di fiori nei toni del viola nascenti da conchiglie e foglie frastagliate in argento, attorno ai quali si snodano tralci a festone con piccole foglie discendenti da grandi peonie fiorite nei toni del bianco e del rosa e mazzi di fiorellini azzurri. E' foderato in diagonale di cotone vinaccia e rifinito con galloni coordinati in due altezze diverse realizzati in oro filato e decorati da un motivo a nastri incrociati su fondo a righe.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Dal confronto con i repertori disponibili emerge un'aderenza ai modelli decorativi del secondo quarto del XVIII secolo: l'ornato articolato secondo un andamento curvilineo, i grandi fiori sfumati con petali larghi e frastagliati, le foglie ed i frutti in filo d'argento fronzuti come piumaggi o ispirati a motivi fantasiosi, sono tutti elementi che richiamano la produzione europea degli anni 1720-1750 (A. Jolly, Seidengewebe des 18.Jahrhunderts II. Naturalismus, Riggisberg 2002, passim). Il paramento in esame, di grande finezza decorativa, è da ricondursi alla nuova fioritura che a partire dagli anni Venti del XVIII secolo animò la produzione francese ed italiana, in concomitanza con l'affermazione dei motivi fantastici di gusto bizzarro. A questo momento va fatto risalire il parato in questione, in cui i grandi fiori di peonia e di rosa e le foglie frastagliate sono raffigurati con volontà naturalistica, attenta alla resa delle sfumature cromatiche ed ai colori vivaci sul fondo tenue che conferiscono corpo e volume agli elementi. La necessità di raffigurare con realismo elementi floreali, foglie, frutti portò non solo ad un miglioramento stilistico nella resa di queste decorazioni, ma anche ad innovazioni sul piano della tecnica: l'aumento del numero delle trame broccate e l'utilizzo del point-rentré, ideato all'inizio degli anni Trenta da Jean Revel, disegnatore di tessuti lionese. Questa tecnica permetteva, attraverso l'inserimento di brevi

slegature di una trama broccata, di inserire gradazioni cromatiche significative e di conferire maggior volume e realismo agli elementi floreali. Pertanto, la tecnica del manufatto, realizzato con l'uso del point-rentré, e l'impianto decorativo confermano una datazione agli anni 1730-1740 ed inducono a ricondurre il parato ad un ambito di produzione francese. (G. Ericani - P. Frattaroli, Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma, Verona 1993).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 227371

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Jolly A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	passim

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ericani G. - Frattaroli P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Marino L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	GALANTE GARRONE G.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)